



AQUILANA CALCESTRUZZI s.r.l.

**Produzione e Vendita
Calcestruzzo Confezionato**

STUDIO PRELIMINARE IMPATTO AMBIENTALE

Richiesta di Variante non sostanziale

**ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI IN
PROCEDURA SEMPLIFICATA**

**D.Lgs. n.152/06, art.26 – D.M. 5 febbraio 1998 come modificato
dal D.M. 186/2006**

**Valutazione assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del
D.Lgs. 16-01-2008 n° 4 all. IV punto 7 lett. Z.b**



Pag. 1	AQUILANA CALCESTRUZZI	RELAZIONE TECNICA		22.07.2014
	Valutazione assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16-01-2008 n° 4 all. IV punto 7 lett. Z.b			

Descrizione e generalità della ditta:

Aquilana Calcestruzzi S.r.l. - Nucleo Industriale di Bazzano 67100 L'Aquila, P.iva e C.F. 00240060665, tel e fax 0862.441550.

La sede dove vengono effettuate le lavorazioni e dove è presente l'impianto per il trattamento dei rifiuti non pericolosi, è di proprietà della società stessa.

L'azienda in questione svolge all'interno dell'unità produttiva stessa, il confezionamento, la produzione, trasporto e vendita di calcestruzzo per usi diversi. Fra le altre attività connesse all'attività del recupero dei rifiuti, è quella legata alle demolizioni con mezzi meccanici e il trasporto (iscrizione n° AQ259 Albo Nazionale Gestione Ambientali SEZIONE REGIONALE DELL'ABRUZZO) di tutte le opere su terra, murature ed in cemento armato, acquedotti, fognature, stradali, idrauliche, ferroviarie ecc.

Ubicazione dell'impianto:

L'impianto si estende su una superficie complessiva di circa 20.000 mq all'interno del Nucleo Industriale di Bazzano – L'Aquila in una zona di P.R.T. individuata all'Art. 18 – Zone Industriali A. lo stesso è individuato al foglio 28 sez. Paganica n° particelle: 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 121, 1539. vedi planimetria allegata

georeferenziazione Gauss - Boaga

N. 4689127

E. 374142

fuso 33T

Pag. 2	AQUILANA CALCESTRUZZI	RELAZIONE TECNICA Variante non sostanziale		22.07.2014
	Valutazione assoggettività ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16-01-2008 n° 4 all. IV punto 7 lett. Z.b			

Con la presente la ditta Aquilana calcestruzzi S.r.l. chiede la variazione dei quantitativi delle singole tipologie di rifiuti non pericolosi trattati presso il proprio impianto di trattamento per il quale possiede regolare autorizzazione RIP/62/2002/AQ rinnovata in data 25/11/2010, autorizzazione alla variazione di quantitativi in data 20/11/2012 prot. 81071, parere favorevole all'esclusione della procedura V.I.A. con comunicazione n°3360/BN VIA del 20/04/2012.

QUANTITÀ E TIPOLOGIE AUTORIZZATE

Tipologia

7.1

Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e no, comprese le traverse e traversoni ferroviari e pali di calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali purché privi di amianto

Codici CER

10.13.11 17.01.01 17.01.02 17.01.03 17.01.07 17.08.02 17.09.04 20.03.01

Provenienza del rifiuto

7.1.1

Attività di demolizione, frantumazione e costruzione; selezione da RSU e/o RAU; manutenzione reti; attività di produzione di lastre e manufatti in fibrocemento.

Caratteristiche del rifiuto

7.1.2

Materiale inerte, laterizio e ceramica cotta anche con presenza di frazioni metalliche, legno, plastica, carta e isolanti escluso amianto.

Attività di recupero

7.1.3 a

Messa in riserva di rifiuti inerti [R 13] per la produzione di materie prime secondarie per l'edilizia mediante fasi meccanicamente e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione dalla frazione metallica e dalle frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata con eluato del test di cessione conforme a quanto previsto in allegato 3 del D.M.5.02.98 e s.m. [R5].

Pag. 3	AQUILANA CALCESTRUZZI	RELAZIONE TECNICA Variante non sostanziale		22.07.2014
	Valutazione assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16-01-2008 n° 4 all. IV punto 7 lett. Z.b			

Caratteristiche materie prime e/o prodotti ottenuti, o successiva operazione di recupero

Materie prime secondarie per l'edilizia con caratteristiche conformi all'allegato C della circolare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 15 luglio 2005 n. UL/2005/5205.

Quantitativi massimi Suddivisi per attività di recupero secondo l'allegato 4 del DM 186/06

[R 5] Potenzialità annua (t) 99.000 t

[R 13] Capacità max istantanea di stoccaggio (t) 5.000 t

Capacità totale annua (t) 99.000 t

Tipologia

7.2

Rifiuti di rocce da cave autorizzate

Codici CER

01.03.99 01.04.08 01.04.10 01.04.13

Provenienza del rifiuto

7.2.1

Attività di lavorazione dei materiali lapidei

Caratteristiche del rifiuto

7.2.2

Materiale inerte in pezzatura e forma varia, comprese le polveri

Attività di recupero

7.2.3 b

Utilizzo del granulato per produzione di conglomerati cementizi e bituminosi [R5]

Caratteristiche materie prime e/o prodotti ottenuti, o successiva operazione di recupero

Conglomerati cementizi e bituminosi e malte ardesiache

Pag. 4	AQUILANA CALCESTRUZZI	RELAZIONE TECNICA Variante non sostanziale		22.07.2014
	Valutazione assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16-01-2008 n° 4 all. IV punto 7 lett. Z.b			

Quantitativi massimi Suddivisi per attività di recupero secondo l'allegato 4 del DM 186/06

[R 5] Potenzialità annua (t) 1.000 t

[R 13] Capacità max istantanea di stoccaggio (t) 500 t

Capacità totale annua (t) 1.000 t

QUANTITÀ E TIPOLOGIE IN VARIANTE

Tipologia

13.1

ceneri dalla combustione di carbone e lignite, anche additivati con calcare e da cocombustione con esclusione dei rifiuti urbani ed assimilati tal quali.

Codici CER

10.01.02

Provenienza del rifiuto

13.1.1

centrali termoelettriche

Caratteristiche del rifiuto

13.1.2

è generalmente composto dall'80% circa di ceneri volanti e dal 20% circa di ceneri pesanti; costituito da silicati complessi di alluminio, calcio e ferro, sostanza carboniosa incombusta (2÷10 %); PCDD in concentrazione non superiore a 2,5 ppb; PCB, PCT < 25 ppm.

Attività di recupero

13.1.3

b) produzione di conglomerati cementizi: le ceneri vengono miscelate agli altri materiali, a freddo, e nella fase di preparazione del manufatto finale [R5];

Caratteristiche materie prime e/o prodotti ottenuti, o successiva operazione di recupero

13.1.4

b) conglomerati cementizi nelle forme usualmente commercializzate;

Pag, 5	AQUILANA CALCESTRUZZI	RELAZIONE TECNICA Variante non sostanziale		22.07.2014
	Valutazione assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16-01-2008 n° 4 all. IV punto 7 lett. Z.b			

Quantitativi massimi Suddivisi per attività di recupero secondo l'allegato 4 del DM 186/06

[R 5] Potenzialità annua (t) 1.500 t

[R 13] Capacità max istantanea di stoccaggio (t) 40 t

Capacità totale annua (t) 1.500 t

Come si evince dalla descrizione si chiedono le seguenti variazioni:

Aggiunta di 1.500 t/annue della tipologia 13.1 ceneri dalla combustione di carbone e lignite, anche additivati con calcare e da cocombustione con esclusione dei rifiuti urbani ed assimilati tal quali. (codice CER 100102)

Si fa presente che tali variazioni non comportano modifiche all'impianto del quale si allega il lay-out, e non comportano variazioni di merito in relazione alla valutazione di impatto ambientale con particolare riferimento all'impatto acustico e all'emissioni in atmosfera.

L'Aquila, lì 22/07/2014

il tecnico

Ing. Tommaso Zarra



Pag. 6	AQUILANA CALCESTRUZZI	RELAZIONE TECNICA Variante non sostanziale	22.07.2014
	Valutazione assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16-01-2008 n° 4 all. IV punto 7 lett. Z.b		